

COMUNE DI LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce

Dott.ssa Paola Garlaschelli

Dott. Paolo Monti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 13.3.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Legnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Legnano lì 13.3.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce

Dott.ssa Paola Garlaschelli

Dott. Paolo Monti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	24
INDEBITAMENTO	27
ORGANISMI PARTECIPATI	29
PNRR.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA

I sottoscritti dott. Claudio Croce, dott.ssa Paola Garlaschelli, dott. Paolo Monti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 249 del 26.10.2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 01/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2023 con delibera n. 58, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 8/3/2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Legnano registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 60.173 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha applicato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il precaricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione (tramite il suo Presidente) è iscritto alla BDAP.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 351.145,25 di avanzo vincolato presunto; per detto motivo sono stati allegati i prospetti A1 e A2, obbligatori nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 118 del 07/07/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 30/06/2022 con verbale n. 19

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 71.932.332,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 8.183.967,99
b) Fondi accantonati	€ 46.055.751,25
c) Fondi destinati ad investimento	€ 486.582,62
d) Fondi liberi	€ 17.206.031,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 71.932.332,97

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 16.939.013,84 così dettagliato:

- Quote accantonate 987.644,69 €
- Quote vincolate 2.996.079,17€
- Quote destinate agli investimenti 486.582,62 €
- Quote disponibili 12.468.707,36 €

L'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021, in quanto già coerente con i vincoli emergenti.

Dalle comunicazioni ricevute risultano potenziali debiti fuori bilancio per i quali, però, risulta apposito accantonamento nello specifico fondo del risultato di amministrazione 2021 necessario ad assicurare la loro copertura nelle previsioni 2023-2025 (nel momento della loro effettiva manifestazione e definizione);

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 35.677.287,51	€ 40.927.325,05	€ 44.885.352,02
di cui cassa vincolata	€ 5.074.870,54	€ 5.372.254,92	€ 8.624.912,33
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente utilizza nei limiti del sistema informatico della contabilità gli strumenti disponibili al fine di determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata e rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 16.989.013,84	€ 351.145,25		
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.305.496,84	€ 13.470.043,61	€ 1.326.999,96	€ 599.606,34
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 40.450.365,00	€ 40.479.083,00	€ 41.281.577,00	€ 41.414.183,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 6.348.770,23	€ 5.529.368,61	€ 4.009.296,55	€ 4.023.478,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 13.808.844,55	€ 14.290.373,77	€ 14.259.062,66	€ 14.079.090,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 18.052.122,67	€ 36.498.425,20	€ 19.105.414,04	€ 11.673.523,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 65.000,00	€ 2.055.000,00	€ 1.666.487,48
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 10.329.000,00	€ 10.060.500,00	€ 10.060.500,00	€ 10.060.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 112.283.613,13	€ 120.743.939,44	€ 92.097.850,21	€ 83.516.869,06

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 66.465.885,70	€ 63.285.560,64	€ 61.720.892,55	€ 61.906.701,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 34.884.527,43	€ 46.555.868,98	€ 19.664.624,33	€ 11.127.398,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 594.200,00	€ 842.009,82	€ 651.833,33	€ 422.269,51
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 10.329.000,00	€ 10.060.500,00	€ 10.060.500,00	€ 10.060.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 112.283.613,13	€ 120.743.939,44	€ 92.097.850,21	€ 83.516.869,06

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato con tecniche di campionamento che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 13.470.043,61
FPV di parte corrente applicato	€ 1.088.452,81
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 12.381.590,80
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 13.470.043,61
FPV corrente:	€ 1.088.452,81
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 563.382,06
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 525.070,75
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 12.381.590,80
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 4.206.069,91
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 8.175.520,89
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 115.931,26
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 702.052,61
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 132.401,27
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 126.389,67
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 11.678,00
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.088.452,81
Entrata in conto capitale	€ 12.381.590,80
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 12.381.590,80
TOTALE	€ 13.470.043,61

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono accompagnate dal parere del RSF ai sensi dell'articolo 153 del TUEL suffragato da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'ente non ha contratto il fondo anticipazione di liquidità.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		44885352,02			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.088.452,81	539.456,34	529.606,34
AA) Recupero d'avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		60.298.825,38 0,00	59.549.936,21 0,00	59.516.752,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		63.285.560,64	61.720.892,55	61.906.701,55
- fondo pluriennale vincolato			539.456,34	529.606,34	539.606,34
- fondo crediti di dubbia esigibilità			6.129.112,34	5.631.739,06	5.620.395,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		842.009,82 262.259,82 0,00	651.833,33 63.333,33 0,00	422.269,51 62.612,51 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 2.740.292,27	- 2.283.333,33	- 2.282.612,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		318.032,45 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.482.259,82 262.259,82	2.283.333,33 63.333,33	2.282.612,51 62.612,51
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			60.000,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	33.112,80	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12.381.590,80	787.543,62	70.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.563.425,20	21.160.414,04	13.340.010,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.482.259,82	2.283.333,33	2.282.612,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	46.555.868,98 787.543,62	19.664.624,33 70.000,00	11.127.398,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 60.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		60.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	318.032,45		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 258.032,45	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.lgs. 118/2011.

L'importo di euro 2.482.259,82 per l'anno 2023, di euro 2.283.333,33 per l'anno 2024 e di euro 2.282.612,51 per l'anno 2025 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- proventi da permessi di costruire per euro 2.220.000,00 per gli esercizi 2023-2024 e 2025;
- 10% delle alienazioni immobiliari destinate all'estinzione anticipata dei mutui pari ad euro 262.259,82 per l'anno 2023, euro 63.333,33 per l'anno 2024 ed euro 62.612,51 per l'anno 2025.

Il saldo positivo di parte corrente di € 60.000,00 è relativo a sponsorizzazioni da imprese a finanziamento di spese di investimento.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 8.624.912,33.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali a particolari condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

I proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. L'ente, nella formulazione delle previsioni di bilancio, ha tenuto conto della citata disposizione normativa.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha previsto la rinegoziazione dei mutui nel triennio.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. L'elenco viene riportato in nota integrativa. Tenzionalmente, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 205 del 01.8.2022 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato trasmesso al Consiglio Comunale per le conseguenti attività.

Unitamente allo schema di bilancio, con deliberazione n. 58 del 28/02/2023 la Giunta ha approvato la nota di aggiornamento al DUP per tenere conto delle modifiche effettuate con la definizione della manovra di bilancio 2023-2025.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 13.3.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 24.6.2022 n. 81 il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP), per i Comuni con più di 50 dipendenti, è assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Sezione 3.3.

Il PIAO, disciplinato dall'articolo 6 del D.L. 9.6.2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6.8.2021 n. 113, deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno, fermo restando per gli enti

locali (secondo le disposizioni dell'art. 8, comma 2, del D.M. 30.6.2022 n. 132), che "in ogni caso il differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci". Per quest'anno, quindi, considerato il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2023-2025, il termine per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023.

Sulla problematica del coordinamento dei principi contabili, programmazione e normativa PIAO è intervenuta ARCONET che, in apposita riunione, ha fornito indicazioni sul comportamento da tenere nel periodo transitorio e sino al momento in cui verranno modificati i principi contabili.

Il Comune di Legnano in aderenza a quanto indicato dalla RGS/ARCONET, ha così operato: nelle more della successiva adozione del PIAO, con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 28/02/2023 è stato approvato il PTFP per il triennio 2023-2025 che riprende le assunzioni già previste nel piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 e non ancora attuate.

L'Organo di revisione formulerà il proprio parere ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 sui contenuti della sezione relativa al piano dei fabbisogni nell'ambito del processo di approvazione del PIAO.

In questa sede e con riferimento ai contenuti del DUP, l'organo di revisione ha verificato la coerenza delle previsioni di bilancio 2023/2025 con la programmazione del personale ed inoltre ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è approvato come allegato al DUP.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, sulla base di quattro aliquote differenziate (0,60%, 0,65%, 0,70%, 0,80%), stabilite in relazione agli scaglioni di reddito previsti dalla legge statale per l'IRPEF, con una soglia di esenzione commisurata ai redditi complessivi annui non superiori ad euro 15.000,00. Per gli esercizi 2024 e 2025 l'ente provvederà alla rimodulazione delle relative aliquote in funzione delle esigenze di mantenimento degli equilibri di bilancio pluriennali.

Il gettito complessivo previsto è il seguente:

	Esercizio	Previsione	Previsione	Previsione
	2022	2023	2024	2025
gettito complessivo	6.344.000,00	6.779.000,00	7.930.000,00	8.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 12.936.000,00	€ 13.036.000,00	€ 13.086.000,00	€ 13.086.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 9.806.000,00	€ 10.192.783,00	€ 10.281.377,00	€ 10.258.683,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>€ 1.116.618,12</i>	<i>€ 1.235.671,08</i>	<i>€ 1.246.411,33</i>	<i>€ 1.243.660,14</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>€ 1.106.942,00</i>	<i>€ 1.141.000,00</i>	<i>€ 1.141.000,00</i>	<i>€ 1.141.000,00</i>

L'ente ha previsto un gettito TARI ordinario 2023 di € 10.192.783,00 a copertura integrale dei costi del PEF per un fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), quantificato ai sensi del D.Lgs 118/2011, di € 1.235.671,08; per gli esercizi successivi è stato previsto un gettito di € 10.281.377,00 per il 2024 con previsione di FCDE pari ad € 1.246.411,33, e di € 10.258.683,00 per il 2025 con previsione di FCDE pari ad € 1.243.660,14.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le tariffe saranno determinate sulla base del PEF (Piano Economico Finanziario) per il quadriennio 2022-2025, approvato con deliberazione di consiglio comunale nr. 77 del 28/04/2022 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

In caso di necessità l'ente provvederà a prevedere un adeguamento annuale del PEF soprarichiamato al fine di aggiornare l'importo del corrispettivo agli aumenti dei costi registrati in conseguenza dell'attuale crisi energetica e di determinare le tariffe da applicare al fine di garantire la copertura integrale dei costi.

L'adeguamento del PEF potrà essere adottato anche successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 purché entro il termine del 30 aprile 2023, come previsto dal comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazione dalla Legge n. 15 del 25 febbraio.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Si prevede lo sviluppo delle attività propedeutiche per l'introduzione della tariffa puntuale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito ulteriori tributi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
ICI	€ 9.867,74	€ 27.028,89	€ 13.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -
IMU	€ 3.452.871,39	€ 2.243.065,84	€ 3.058.000,00	€ 2.032.321,04	€ 2.305.000,00	€ 1.531.064,00	€ 2.305.000,00	€ 1.531.064,00
TASI	€ 68.017,70	€ 61.927,81	€ 50.000,00	€ 27.767,00	€ 50.000,00	€ 27.767,00	€ 50.000,00	€ 27.767,00
ADDIZIONALE IRPEF	€ 7.061,73	€ 17.977,01	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -
TARI	€ 514.797,40	€ 480.226,54	€ 425.000,00	€ 273.740,00	€ 420.000,00	€ 273.740,00	€ 415.000,00	€ 273.740,00
TOSAP	€ 227.380,67	€ 174.138,28	€ 60.000,00	€ 9.279,60	€ 60.000,00	€ 9.279,60	€ 60.000,00	€ 9.279,60

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Le entrate derivanti dal recupero evasione dovranno essere attenzionate durante tutto l'esercizio al fine di osservare eventuali scostamenti tali da poter compromettere gli equilibri.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.686.090,00	€ 1.686.090,00	€ 1.686.090,00
Percentuale fondo (%)	54,39%	54,39%	54,39%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) da assoggettare a vincoli è pari ad euro 3.110.000,00.

Con atto di Giunta comunale n. 57 in data 28/02/2023 la somma di euro 1.423.910,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 90.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata esclusivamente al titolo 1 spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	4.619.019,05	4.619.235,22	4.619.235,22
Fitti, noleggi e locazioni	856.130,50	773.850,00	773.850,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.475.149,55	5.393.085,22	5.393.085,22
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	339.642,58	339.077,44	339.077,44
Percentuale fondo (%)	6,20%	6,29%	6,29%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Prende atto che l'ente non ha effettuato il calcolo sul totale delle entrate poiché, alcune di queste sono assistite da idonee garanzie oppure le riscossioni sono complete e quindi non vi è la necessità di provvedere all'accantonamento.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 2.500,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.915.286,89	€ 3.257.768,50	€ 3.427.868,50	€ 3.427.868,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 127.737,34	€ 137.218,55	€ 137.218,55	€ 137.218,55
Percentuale fondo (%)	4,38%	4,21%	4,00%	4,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Prende atto che l'ente non ha effettuato il calcolo sul totale delle entrate poiché, alcune di queste sono assistite da idonee garanzie oppure le riscossioni sono complete e quindi non vi è la necessità di provvedere all'accantonamento.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale, riportato nel DUP, è il seguente:

Servizi a domanda individuale									
servizi	anno 2023			anno 2024			anno 2025		
	spesa	entrata	copertura	spesa	entrata	copertura	spesa	entrata	copertura
Asili nido	2.107.262,30	438.700,00	20,82%	2.136.058,53	438.700,00	20,54%	2.137.196,14	438.700,00	20,53%
Impianti sportivi	1.184.804,12	210.000,00	17,72%	1.095.417,38	210.000,00	19,17%	1.096.519,72	210.000,00	19,15%
Mense scolastiche	3.119.505,09	1.926.611,35	61,76%	3.479.128,06	1.928.611,35	55,43%	3.481.128,06	1.930.611,35	55,46%
Teatri	418.607,81	36.600,00	8,74%	439.183,73	36.600,00	8,33%	439.284,99	36.600,00	8,33%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	633.081,46	135.246,00	21,36%	637.154,91	75.246,00	11,81%	639.375,80	75.246,00	11,77%
Pasti a domicilio	164.160,00	118.000,00	71,88%	184.418,25	118.000,00	63,98%	184.218,25	118.000,00	64,05%
TOTALE	7.627.420,78	2.865.157,35	37,56%	7.971.360,86	2.807.157,35	35,22%	7.977.722,96	2.809.157,35	35,21%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato

Servizi a domanda individuale						
servizi	anno 2023		anno 2024		anno 2025	
	entrata	FCDE	entrata	FCDE	entrata	FCDE
Asili nido	438.700,00	19.852,87	438.700,00	19.852,87	438.700,00	19.852,87
Impianti sportivi	210.000,00	8.668,80	210.000,00	8.668,80	210.000,00	8.668,80
Mense scolastiche	1.926.611,35	104.129,10	1.928.611,35	104.129,10	1.930.611,35	104.129,10
Teatri	36.600,00	-	36.600,00	-	36.600,00	-
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	135.246,00	-	75.246,00	-	75.246,00	-
Pasti a domicilio	118.000,00	4.567,78	118.000,00	4.567,78	118.000,00	4.567,78
TOTALE	2.865.157,35	137.218,55	2.807.157,35	137.218,55	2.809.157,35	137.218,55

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Previsione assestata 2022		Previsione 2023		Previsione 2024		Previs 20
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.
Canone Unico Patrimoniale gettito ordinario	€ 1.619.384,75	€ 1.775.000,00	€ 4.189,00	€ 1.850.000,00	€ -	€ 1.850.000,00	€ -	€ 1.850.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 2.908.431,00	€ 1.005.000,00	€ 1.903.431,00
2022 (assestato o rendiconto)	€ 1.100.000,00	€ 850.000,00	€ 250.000,00
2023	€ 2.800.000,00	€ 2.220.000,00	€ 580.000,00
2024	€ 2.800.000,00	€ 2.220.000,00	€ 580.000,00
2025	€ 2.800.000,00	€ 2.220.000,00	€ 580.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 11.077.482,51	€ 11.830.555,90	€ 11.480.771,23	€ 11.555.807,07
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 955.183,01	€ 977.999,91	€ 1.024.170,10	€ 1.029.448,26
103	Acquisto di beni e servizi	€ 38.687.024,24	€ 36.431.936,54	€ 35.720.374,63	€ 35.805.469,54
104	Trasferimenti correnti	€ 6.165.303,31	€ 5.524.878,82	€ 5.345.214,86	€ 5.325.214,86
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 163.029,76	€ 162.556,00	€ 194.362,00	€ 264.331,50
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 10.650,00	€ 10.700,00	€ 10.750,00	€ 10.800,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 336.157,52	€ 295.093,00	€ 257.430,00	€ 257.430,00
110	Altre spese correnti	€ 9.071.055,35	€ 8.051.840,47	€ 7.687.819,73	€ 7.658.200,32
Totale		€ 66.465.885,70	€ 63.285.560,64	€ 61.720.892,55	€ 61.906.701,55

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	attuale 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica	€ 1.690.660,00	€ 2.090.500,00	€ 2.212.300,00	€ 2.212.300,00
gas/riscaldamento	€ 2.260.964,99	€ 2.351.869,83	€ 2.480.091,30	€ 2.511.586,54
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	€ 1.935.733,07	€ 1.150.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
Totale	€ 5.887.358,06	€ 5.592.369,83	€ 5.792.391,30	€ 5.823.886,54

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di assunzione del personale sono coerenti con l'equilibrio pluriennale di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

1. con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.485.861,98, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
2. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 767.000,71;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

Sono stati previsti accantonamenti per i rinnovi contrattuali.

Gli accantonamenti sono pari a € 71.000,00 nell'esercizio 2023, € 290.248,00 nell'esercizio 2024 e nell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha in servizio ma prevede di assumere personale a tempo determinato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto è pari ad euro 515.275,10 per l'anno 2023, ad euro 310.446,40 per l'anno 2024 e ad euro 265.640,00 per l'anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 46.555.868,98;
- per il 2024 ad euro 19.664.624,33;
- per il 2025 ad euro 11.127.398,00;

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Si rammenta che ogni intervento deve avere un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50. Il cronoprogramma è strumento anche necessario per definire l'esigibilità della spesa.

L'Organo di revisione rileva che nella nota integrativa del bilancio di previsione è specificata per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Modalità di finanziamento	2023	2024	2025
FPV di entrata capitale	12.381.590,80	787.543,62	70.000,00
Avanzo parte capitale	33.112,80		
Oneri di urbanizzazione	580.000,00	580.000,00	580.000,00
Entrate a scomputo	8.348.389,60	5.690.200,00	2.880.075,00
Contributi finalizzati	22.567.437,41	9.821.880,71	5.207.323,00
Alienazioni immobiliari	2.410.338,37	620.000,00	613.512,52
Altre entrate Tit. 4	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Entrate correnti CDS	-		
Avanzo di parte corrente	60.000,00	-	-
Mutui e prestiti	65.000,00	2.055.000,00	1.666.487,48
TOTALE FINANZIAMENTI			
SPESE PER INVESTIMENTI	46.555.868,98	19.664.624,33	11.127.398,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 2.268.545,00	€ 2.035.000,00	€ 1.651.575,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ 6.079.844,60	€ 3.655.200,00	€ 1.228.500,00
Acquisizione gratuita di immobili da convezione Contratto di Quartiere	€ 1.522.521,00	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Donazioni	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
TOTALE	€ 9.928.910,60	€ 5.748.200,00	€ 2.938.075,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 250.447,79 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 233.537,33 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 205.261,31 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 250.447,79.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

1. nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 6.129.112,34 per l'anno 2023;
 - euro 5.631.739,06 per l'anno 2024;
 - euro 5.620.395,67 per l'anno 2025;
2. gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli sono effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza dell'anno n e in c/residui dell'anno n+1 e gli accertamenti dell'anno n degli ultimi 5 esercizi con il solo metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 6.129.112,34	€ 5.631.739,06	€ 5.620.395,67

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto di quanto contenuto nella nota integrativa riguardo al fondo contenzioso (accantonamento nell'avanzo di € 1.195.528,42) e dello stanziamento in competenza alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso (€ 500,00).

L'Ente ha stanziato nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 5.874,00		€ 6.739,00		€ 6.739,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 71.000,00		€ 290.248,00		€ 290.248,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

I parametri, rilevabili in nota integrativa e nell'apposita deliberazione assunta dalla G.C., sono i seguenti:

- il debito residuo scaduto rilevato al 31/12/2022, pari ad € 9.381,47, si è ridotto del 93,67% rispetto a quello del 2021 (€ 148.267,20) quindi in percentuale superiore al 10 per cento previsto dalla normativa sopra richiamata;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a -9,79 gg, quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.
- l'incidenza del debito residuo scaduto è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2022.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€ 1.195.028,42
Fondo passività potenziali	€ 70.314,46
Fondo perdite società partecipate	€ 923.496,46
Fondo rinnovi contrattuali	€ 757.669,84
Fondo TFM sindaco	€ 5.075,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). Il dettaglio dei mutui da assumere nel triennio è fornito dalla nota integrativa.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	4.903.052,63	4.342.143,64	3.772.317,30	2.995.307,48	4.398.474,15
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	65.000,00	2.055.000,00	1.666.487,48
Prestiti rimborsati (-)	560.908,99	569.826,34	579.750,00	588.500,00	359.657,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	262.259,82	63.333,33	62.612,51
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.342.143,64	3.772.317,30	2.995.307,48	4.398.474,15	5.642.692,12
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	169.031,87	160.500,00	152.556,00	188.362,00	258.331,50
Quota capitale	560.908,99	569.826,34	579.750,00	588.500,00	359.657,00
Totale fine anno	729.940,86	730.326,34	732.306,00	776.862,00	617.988,50

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	169.031,87	160.500,00	152.556,00	188.362,00	258.331,50
entrate correnti	55.715.699,16	57.405.037,62	56.610.535,91	60.607.979,78	60.298.825,38
% su entrate correnti	0,30%	0,28%	0,27%	0,31%	0,43%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti in ragione del 10% delle entrate da alienazioni immobiliari

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Dirette:

1. Accam S.p.A;
2. Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione;

Relativamente alla Società Accam S.p.A. è da precisare che in data 22/11/2022 si è concretizzata l'incorporazione per fusione con la società Neutalia S.r.l. e che risulta conseguentemente cessata. Con riferimento alla Legnano Patrimonio va precisato che trattasi di società a patrimonio separato (società di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale ai sensi delle Leggi n. 410 del 23/11/2001 e n. 289 del 27/12/2002).

Indirette:

1. Amga Sport S.s.d. a.r.l. (per il tramite di Amga Legnano Spa);
2. Neutalia S.r.l. (per il tramite di Amga Legnano Spa e Cap Holding spa);
3. Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (per il tramite di Cap Holding spa);

L'Organo di Revisione prende atto che la Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato, non ricorrendone i presupposti, l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
Amga Sport	-447.348,00		
Neutalia S.r.l.	-1.389.561,00	-308.482,54	
Accam S.p.A.	-2.752.663,00	-365.278,38	
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liq	-183.305,00	-1.979,69	
Legnano Patrimonio	-17.509,00		
TOTALE		-675.740,61	0,00

L'accantonamento andrebbe effettuato in presenza di perdite rinviate con riferimento alle società partecipate direttamente.

Nel caso dell'Ente, quindi, l'accantonamento andrebbe fatto per Accam spa e per Legnano Patrimonio. Ma come in precedenza detto Accam è cessata e Legnano Patrimonio oltre ad essere società a patrimonio separato è in liquidazione.

A tal proposito corre l'obbligo rammentare che il TUSP precisa "L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."

Per quel che riguarda le indirette si precisa quanto segue:

Relativamente ad Amga Sport, la perdita è stata ripianata dal Socio Unico AMGA Legnano;

Rocco Brivio Sforza SRL è in liquidazione;

Neutalia SRL ha rinviato a nuovo le perdite.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2022, con proprio provvedimento motivato n. 216, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
LEGNANO PATRIMONIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100%	Messa in liquidazione per riduzione del capitale sociale (art. 2484 c. 1 n. 4 C.C.)	LIQUIDAZIONE	ENTRO 31.12.2023	NON HA PERSONALE

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 9.1.2023 (protocollo n. 875). L'invio alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. n.175/2016 sarà effettuato entro il termine previsto.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Legnano non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato n. 151 del 27/07/2022 "Società partecipate: approvazione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D. Lgs. 175/2016. anno 2022", obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

PNRR

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso e quelli previsti sono quelli di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
misura 1.4.1 Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	comune di Legnano	31/12/2023	328.160,00	Esecuzione
misura 1.4.3 Adozione App lo	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	comune di Legnano	31/12/2023	20.384,00	Programmazione
misura 1.4.4 Estensione utilizzo spid Cie	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	comune di Legnano	31/12/2023	14.000,00	Programmazione
misura 1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	comune di Legnano	31/12/2023	14.568,00	Programmazione
misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	comune di Legnano	30/09/2023	59.966,00	Esecuzione
Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud	Interventi da attivare	1	1	1.2	comune di Legnano	31/12/2024	416.760,00	Programmazione
01_E31B21002310001 ILLUMINAZIONE CAMPO VIA PACE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	200.000,00	esecuzione
02_E33D21000790005 SPOGLIATOI TOSCANINI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	130.000,00	esecuzione
03_E33D21000810004 SPOGLIATOI SCUOLA MAZZINI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	100.000,00	esecuzione
04_E33D21000800005 SPOGLIATOI VIA AMICIZIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	170.000,00	programmazione
05_E37H21001660001 BOCCIODROMO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	100.000,00	esecuzione
06_E37H21001740001 BARRIERE ACUSTICHE VIA PARMA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	300.000,00	programmazione
07_E32H19000040004 AMPLIAMENTO PALESTRA MANZONI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	550.000,00	programmazione
08_E37H21001680001 SPOGLIATOI CAMPO COLOMBO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	360.000,00	esecuzione
09_E37H21001700001 PALESTRA CALATAFIMI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	630.000,00	esecuzione
10_E37H21001670001 PAVIMENTAZIONI SPORTIVE PALESTRE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	225.000,00	esecuzione
11_E37H21001730001 SERVIZI IGIENICI SCUOLE VIA PARMA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	160.000,00	esecuzione
12_E37H21001710001 COIBENTAZIONI SCUOLE INFANZIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	195.000,00	programmazione
13_E39J21002040001 CAPPOTTO DANTE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	480.000,00	esecuzione

14_E37H21001720001 PALAZZINA VIA VENEZIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	945.000,00	programmazione
15_E37H21001690001 SPOGLIATOI GAVINELLI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	350.000,00	esecuzione
16_E39J21002020001 CAPPOTTO MANZONI E TOSI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	810.000,00	esecuzione
17_E39J21002030005 CAPPOTTO TOSCANINI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2024	520.000,00	esecuzione
18_E39J21002050001 CAPPOTTO MONTALCINI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	475.000,00	esecuzione
19_E31B21002560001 ANTISISMICA MAZZINI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	500.000,00	programmazione
20_E34E21000290001 AMPLIAMENTO DANTE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	800.000,00	programmazione
21_E35F21000250001 SCUOLA CAVOUR PIANO TERRA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	1.000.000,00	programmazione
22_E35F21000260001 SCUOLA CAVOUR PRIMO PIANO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.1	COMUNE DI LEGNANO	2023	1.000.000,00	programmazione
0.17_E35F22000020001 STRADE 160.000 EURO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	legge n.234 del 2021		COMUNE DI LEGNANO	2023	160.000,00	esecuzione
0.17_E35F22000020001 STRADE 80.000 EURO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	legge n.234 del 2021		COMUNE DI LEGNANO	2023	80.000,00	programmazione
PINQUA - E38C20000320001 CASA DEL BALILLA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.3	COMUNE DI LEGNANO	2024	2.250.000,00	programmazione
PINQUA - E38C20000340001 EDIFICIO VIA DEI MILLE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.3	COMUNE DI LEGNANO	2024	2.250.000,00	programmazione
PINQUA - E38C20000330001 EDIFICIO VIA GALVANI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.3	COMUNE DI LEGNANO	2024	500.000,00	programmazione
E34H22000190001 CINEMA RATTI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	3	1.3	COMUNE DI LEGNANO	2023	250.000,00	esecuzione
E38I22000040001 - COME IN BAGNI PUBBLICI PONTIDA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2.2	COMUNE DI LEGNANO	2023	2.975.000,00	programmazione
E39F22036170005 - L. 160/2019 - STADIO MARI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4 2.2	COMUNE DI LEGNANO	2023	170.000,00	conclusione
CONTRIBUTI ALLA PROGETTAZIONE PER SPESE MESSA IN SICUREZZA Articolo 1, comma 51 legge 27 dicembre 2019, n. 160, come integrato dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 - E36F22000050001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	L 160/2019		COMUNE DI LEGNANO	2023	100.000,00	esecuzione
CONTRIBUTI ALLA PROGETTAZIONE PER SPESE MESSA IN SICUREZZA Articolo 1, comma 51 legge 27 dicembre 2019, n. 160, come integrato dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 116 - E36F22000060001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	L 160/2019		COMUNE DI LEGNANO	2023	100.000,00	esecuzione
CONTRIBUTI ALLA PROGETTAZIONE PER SPESE MESSA IN SICUREZZA Articolo 1, comma 51 legge 27 dicembre 2019, n. 160, come integrato dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 117 - E36F22000070001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	L 160/2019		COMUNE DI LEGNANO	2023	95.160,00	esecuzione
Acquisto cestini intelligenti PNRR - CUP E31E22000010001	interventi da attivare	1,1	2	COMUNE DI LEGNANO	2023	141.520,00	analisi
Acquisti di ecoisole automatizzate PNRR	interventi da attivare	1,1	2	COMUNE DI LEGNANO	2023	146.020,20	analisi
INTERVENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO IN VIALE GORIZIA - CUP E35B22000130008	interventi da attivare	5 c.213	1	COMUNE DI LEGNANO	2026	2.500.000,00	analisi

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

INTERVENTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO	Acconto erogato
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - Scuola secondaria Montalcini cappotto termico e serramenti esterni - CUP E39J21002050001	47.500,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - Scuola secondaria Dante Alighieri cappotto e serramenti - CUP E39J21002040001	48.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - Ristrutturazione spogliatoi palestra Scuola Mazzini Piazza Trento e Trieste - CUP E33D21000810004	10.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di ristrutturazione spogliatoi impianti sportivi - CUP E37H21001680001	36.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di rifunionalizzazione campo sportivo di via Pace - CUP E31B21002310001	20.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi ristrutturazione servizi igienici plesso di via Parma - CUP E37H21001730001	16.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi – spogliatoi palestra toscanini - CUP E33D21000790005	13.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi – spogliatoi campo via Amicizia - CUP E33D21000800005	17.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di rifunionalizzazione campo sportivo di via Parma - CUP E37H21001740001	30.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di rifunionalizzazione palestre scolastiche - CUP E37H21001670001	22.500,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di rifunionalizzazione del bocciodromo di via Lodi - CUP E37H21001660001	10.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di rifunionalizzazione campo sportivo Gavinelli - CUP E37H21001690001	35.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di rifacimento coperture scuole d'infanzia Collodi e Cavour - CUP E37H21001710001	19.500,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di rifunionalizzazione palestra Manzoni - CUP E32H19000040004	55.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di ristrutturazione palestre immobili vincolati - CUP E37H21001700001	63.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - scuole Santa Teresa del Bambin Gesù cappotto termico - CUP E39J21002020001	81.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di ristrutturazione palazzina di via Venezia - CUP E37H21001720001	94.500,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - ampliamento aule e laboratori scuola secondaria Dante Alighieri - CUP E34E21000290001	80.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - asilo scuola Cavour lotto 2 - CUP E35F21000260001	100.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - Scuola Primaria Toscanini cappotto termico e serramenti esterni - CUP E39J21002030005	52.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - interventi di adeguamento sismico scuola primaria Mazzini - CUP E31B21002560001	50.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - CONTRIBUTO PNRR - lavori di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di via Cavour - 1° lotto - CUP E35F21000250001	100.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTR.CIT.METR. EDIFICIO DI VIA GALVANI PINQUA/PNRR - CUP E38C20000330001	50.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTR.CIT.METR. EDIFICIO VIA DEI MILLE PINQUA/PNRR - CUP E38C20000340001	225.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - CONTR.CIT.METR. CASA DEL BALILLA PINQUA/PNRR - CUP E38C20000320001	225.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - PUI n. 12 - "Come in" - Bagni di via Pontida - CUP E38I22000040001	297.500,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - PNRR - Intervento di nuova realizzazione dell'impianto natatorio in viale Gorizia - CUP E35B22000130008	250.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - Strade - CUP E35F22000020001	128.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI ALLA PROGETTAZIONE PER SPESE MESSA IN SICUREZZA PALAZZINA VIA VENEZIA Articolo 1, comma 51 legge 27 dicembre 2019, n. 160, come integrato dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 117 - CUP E36F22000070001	95.160,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI ALLA PROGETTAZIONE PER SPESE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA INFANZIA VIA CAVOUR Articolo 1, comma 51 legge 27 dicembre 2019, n. 160, come integrato dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 - CUP E36F22000050001	100.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI ALLA PROGETTAZIONE PER SPESE MESSA IN SICUREZZA SCUOLE DIVERSE CAPOTTO TERMICO Articolo 1, comma 51 legge 27 dicembre 2019, n. 160, come integrato dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 116 - CUP E36F22000060001	100.000,00
TOTALE	2.470.660,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha affrontato, nel DUP, la tematica del PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di ARCONET.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i correlati finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Legnano, 13 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce
Dott.ssa Paola Garlaschelli
Dott. Paolo Monti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.